



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

**GESTIONE RICHIESTE LAVORI PER  
CONNESSIONE PERMANENTI**  
Procedura adottata da AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.p.A. –  
(corrispettivi 2011)



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

<b>1.</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>BASI E DEFINIZIONI .....</b>	<b>3</b>
	2.1 Basi .....	3
	2.2 Definizioni.....	3
<b>3.</b>	<b>RESPONSABILITA' .....</b>	<b>4</b>
<b>4.</b>	<b>GESTIONE RICHIESTE LAVORI PER FORNITURE IN BASSA TENSIONE.....</b>	<b>4</b>
	4.1. APPLICAZIONE COMMA 64.3 DEL TIQE (ALLEGATO ALLA DEL. 333/07).....	4
	4.2. RICHIESTE PER TIPOLOGIA DI LAVORI .....	5
<b>5.</b>	<b>AUMENTI DI POTENZA IN BASSA TENSIONE .....</b>	<b>5</b>
	5.1. ESEMPIO DI CALCOLO DELL'IMPORTO .....	7
	5.1.1. Esempio: richiesto un aumento per una potenza contrattuale pari a 10 kW – la potenza disponibile precedente risulta pari a 1,65 kW .....	7
	5.2. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 220 V E SISTEMA MONOFASE .....	8
	5.3. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 380 V E SISTEMA TRIFASE E CAMBI DI SISTEMA CON AUMENTI DI POTENZA.....	9
	5.4. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE IN CASO DI INSTALLAZIONE ASCENSORI.....	10
<b>6.</b>	<b>SPOSTAMENTI IN BASSA TENSIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>7.</b>	<b>CAMBIO SISTEMA/TENSIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>8.</b>	<b>NUOVE FORNITURE PERMANENTI IN BASSA TENSIONE .....</b>	<b>13</b>
	8.1. ESEMPIO CALCOLO DELL'IMPORTO PER CONNESSIONI DI TIPO PERMANENTE .....	14
	8.1.1. Esempio: nuova fornitura con una potenza contrattuale pari a 20 kW (22 kW di potenza disponibile) .....	14
<b>9.</b>	<b>GESTIONE RICHIESTE LAVORI PER FORNITURE IN MEDIA TENSIONE.....</b>	<b>15</b>
<b>10.</b>	<b>GESTIONE RICHIESTE LAVORI IN CASO DI RIDUZIONE DI POTENZA .....</b>	<b>15</b>
<b>11.</b>	<b>GESTIONE RICHIESTE UNIFICAZIONE FORNITURE.....</b>	<b>15</b>
<b>12.</b>	<b>RISTRUTTURAZIONE/DEMOLIZIONE STABILE .....</b>	<b>15</b>
<b>13.</b>	<b>DOCUMENTI COLLEGATI .....</b>	<b>15</b>

Data	Commenti sulle modifiche apportate
31 gennaio 2011	Inserito aggiornamento importo per i corrispettivi di connessione e inserimento modulo "Doc. coll. 1/ richiesta rimozione contatori"
19 settembre 2011	Aggiornamento dell'aumento dell'imposta sul valore aggiunto
25 ottobre 2011	Integrazione disposizioni per l'area di Parma



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento individua le prestazioni richiedibili dal venditore al distributore AEMD e per le quali esiste un importo predeterminabile.

Vengono inoltre riportate le deroghe per tali prestazioni.

## 2. BASI E DEFINIZIONI

### 2.1 Basi

- Delibera AEEG 333/07 – Allegato A - Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011
- Delibera AEEG 348/07 Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione
- Delibera AEEG ARG/elt 103/10 modificazioni e integrazioni agli allegati A (TIT) e B (TIC) alla deliberazione n. 348/07, disposizioni transitorie in materia di connessioni temporanee e integrazioni alla deliberazione ARG/elt 67/10

### 2.2 Definizioni

- AEMD: AEM Torino Distribuzione S.p.A.;
- RC: Struttura "Rapporti Commerciali", appartenente allo staff di AEM D
- GTR: Struttura "Gestione Tecnica Reti E.E. Parma", appartenente a AEMD
- IR: Struttura "Innovazione reti", appartenente a AEMD
- ING: Struttura "Ingegneria & Operation", appartenente a AEMD
- PRO: Unità "Progettazione e Direzione Lavori", appartenente a ING
- OPE: Unità "Operations", dedicata alla fase operativa, appartenente a ING



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

### 3. RESPONSABILITA'

Questo documento è ad uso esclusivo interno; qualsiasi copia per uso esterno deve essere preventivamente autorizzata dal RCA.

La responsabilità per il controllo e l'approvazione dell'iter descritto e per l'attuazione sono indicate nell'intestazione del presente documento.

La responsabilità per l'esecuzione è di tutto il personale coinvolto nell'iter stesso.

## 4. GESTIONE RICHIESTE LAVORI PER FORNITURE IN BASSA TENSIONE

### 4.1. APPLICAZIONE COMMA 64.3 DEL TIQE (allegato alla del. 333/07)

Il Distributore pubblica sul proprio sito Internet le tipologie di lavori semplici su rete Bassa Tensione (di seguito BT) di importo predeterminabile per i quali si impegna ad adottare la procedura indicata al comma 64.2.

Il lavoro di importo predeterminabile è un lavoro semplice per Cliente Finale in BT il cui importo a carico del cliente finale viene definito in materia forfettaria, indipendentemente dall'effettivo costo delle opere, nel rispetto della normativa vigente, e per il quale il venditore è in grado di comunicare l'importo al cliente finale all'atto della richiesta della prestazione, nell'ambito delle tipologie di lavori semplici definite come predeterminabili dal distributore.

*L'art. 64 del TIQE prevede.*

*64.1 Il tempo di esecuzione di lavori semplici è il tempo, misurato in giorni lavorativi, intercorrente tra la data di ricevimento da parte del distributore dell'accettazione del preventivo comunicata dal richiedente e la data di completamento del lavoro richiesto. 64.2 Nel caso di lavori semplici sulla rete in bassa tensione per i quali il venditore sia in grado di predeterminare l'importo a carico del cliente finale:*

*a) all'atto della richiesta il venditore informa il cliente BT sull'importo a carico del cliente finale e i tempi previsti per l'esecuzione del lavoro;*

*b) qualora il cliente BT accetti di procedere all'esecuzione del lavoro, il distributore, su richiesta del venditore, verifica che si tratti effettivamente di un lavoro semplice, entro i successivi cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del venditore;*

*c) entro lo stesso termine il distributore:*

*i) qualora la verifica confermi che si tratti di un lavoro semplice, consegna al cliente BT la documentazione di cui all'articolo 62, comma 62.3;*

*ii) qualora dalla verifica risulti che il lavoro è complesso, ma è confermato l'importo inizialmente predeterminato, comunica al cliente finale, anche tramite il venditore, la*



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

variazione e il tempo di esecuzione previsto. In tal caso il cliente finale, anche tramite il proprio venditore, può rinunciare all'esecuzione del lavoro complesso. Se il cliente finale, anche tramite il proprio venditore, accetta di procedere all'esecuzione del lavoro complesso, il distributore deve consegnare entro 20 giorni al cliente finale, anche tramite il venditore, la documentazione di cui all'articolo 62, comma 62.3. Il distributore è tenuto inoltre a rispettare quanto previsto dal successivo articolo 65, comma 65.2;

iii) qualora dalla verifica risulti che il lavoro non rientra tra quelli predeterminabili, il distributore ne dà comunicazione al cliente finale, anche tramite il venditore, comunicando il nuovo preventivo entro 20 giorni. In tal caso il cliente finale, anche tramite il proprio venditore, può rinunciare all'esecuzione del lavoro.

64.3 Ai fini del precedente comma, il distributore pubblica nel proprio sito Internet le tipologie di lavori semplici su rete BT di importo predeterminabile per i quali si impegna ad adottare la procedura indicata. I venditori possono proporre al cliente finale tale procedura solo per le tipologie di lavori su rete BT indicate dal distributore.

## 4.2. RICHIESTE PER TIPOLOGIA DI LAVORI

Le tipologie di lavori sulla rete in bassa tensione si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- i. aumenti di potenza
- ii. spostamenti
- iii. cambi tensione
- iv. nuove forniture

## 5. AUMENTI DI POTENZA IN BASSA TENSIONE

L'aumento di potenza relativo a punti di prelievo connessi alla rete di bassa tensione può essere eseguito attraverso interventi limitati alla presa o eventualmente al gruppo di misura, inclusa l'eventuale installazione o sostituzione del gruppo di misura medesimo, ai sensi della delibera AEEG n. 333/07. AEM Distribuzione eseguirà il lavoro entro 5 giorni se l'intervento è limitato al solo gruppo di misura (attivazione), entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta del venditore se l'intervento necessario all'esecuzione della prestazione risulta limitato alla presa e al gruppo di misura (lavoro semplice), secondo i casi riportati nelle tabelle:

➤ **“AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 220 V E SISTEMA MONOFASE”**

➤ **“AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 380V E SISTEMA TRIFASE E CAMBI DI SISTEMA CON AUMENTI DI POTENZA”**

Si ricorda che per **le forniture limitate** (forniture fino a 30 kW) la potenza disponibile è diversa dalla potenza contrattualmente impegnata. In particolare essa è pari alla potenza contrattualmente impegnata aumentata del 10%.

Sintesi delle potenze contrattuali e potenze disponibili per i misuratori con limitatore di potenza.

<b>Potenza contrattuale (kW)</b>	1,50	3,00	4,50	6,00	10,00	15,00	20,00	25,00	30,00
<b>Potenza disponibile (kW)</b>	1,65	3,30	4,95	6,60	11,00	16,50	22,00	27,50	33,00



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

Per **le forniture non limitate** i valori di potenza disponibile e potenza contrattualmente impegnata coincidono. AEMD annualmente verifica i prelievi massimi di potenza e, dove tecnicamente compatibile, applica d'ufficio l'adeguamento della potenza secondo quanto previsto dalla delibera 348/07 – allegato B – comma 8.2 [**Addebito d'ufficio dei contributi per l'adeguamento della potenza disponibile** [http://www.aemdistribuzione.torino.it/Immagine/File\\_Gallery/adeguamentopotenzadisponibile.pdf](http://www.aemdistribuzione.torino.it/Immagine/File_Gallery/adeguamentopotenzadisponibile.pdf)]. Infatti la normativa prevede che se i consumi del cliente superano sistematicamente la potenza disponibile, il distributore può adeguare d'ufficio la potenza disponibile, addebitando al cliente la quota potenza per la potenza disponibile aggiuntiva, e la quota fissa.

Il superamento della potenza disponibile è considerato sistematico se avviene almeno in due diversi mesi nell'anno solare.

Dove l'adeguamento d'ufficio non sia tecnicamente compatibile con gli impianti esistenti AEMD comunica al cliente il superamento, richiedendo il rispetto della potenza contrattuale.

Se il cliente ha la necessità di prelevare una potenza superiore, deve quindi richiedere un aumento della potenza disponibile.



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 5.1. ESEMPIO DI CALCOLO DELL'IMPORTO

L'importo conseguente ad una richiesta di aumento di potenza è costituito da due parti, una legata alla potenza richiesta (potenza disponibile) e l'altra legata ai costi amministrativi; tutto normato dall'allegato B della delibera 348/07 (TIC):

- La quota potenza è determinata dalla potenza richiesta per il prezzo pari €/kW (allegato B della delibera 348/07 – TIC).
- La quota a copertura dei costi amministrativi è fissa (allegato B della delibera 348/07 – tab. 2 del TIC).

Per calcolare il costo complessivo dell'intervento si procede nel seguente modo:

Quota potenza = (potenza disponibile richiesta dopo l'aumento kW - potenza disponibile prima dell'aumento kW<sup>1</sup>) \* **69,5930<sup>2</sup> €/kW**

Quota per oneri amministrativi = **26,98 €**

**Costo totale = quota potenza + quota per oneri amministrativi**

5.1.1. Esempio: richiesto un aumento per una potenza contrattuale pari a 10 kW – la potenza disponibile precedente risulta pari a 1,65 kW

### potenza soggetta a contributo

potenza disponibile	kW	11,00
potenza in franchigia	kW	1,65
<b>potenza soggetta a contributo</b>	<b>kW</b>	<b>9,35</b>

a) Corrispettivi di allacciamento:

quota potenza	kW	9,35	x euro	69,5930	euro	650,69
contributo in quota fissa					euro	26,98
				Imponibile	euro	677,67
			IVA	21%	euro	142,31
				Totale	euro	819,98

Per AEMD gli aumenti di potenza di importo predeterminabile sono definiti dalle seguenti tabelle. Nei casi non previsti nelle tabelle sotto riportate sarà necessaria la predisposizione di un preventivo.

<sup>1</sup> In alcuni casi per il punto di fornitura clienti precedenti possono avere richiesto una potenza maggiore di quella richiesta dall'attuale cliente. In questi specifici casi se la potenza acquista è ad esempio maggiore di quella richiesta dopo l'aumento, saranno addebitati al cliente solo la quota per oneri amministrativi.

<sup>2</sup> Valori anno 2011 – deliberazione ARG/elt 228/10



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 5.2. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 220 V E SISTEMA MONOFASE

### AREA TORINO

Potenza disponibile prima dell'aumento (kW)	Potenza disponibile dopo l'aumento (kW)				
	1,5	3	4,5	6	10
1,5					Lavoro semplice con importo predeterminabile
3			Attivazione		
4,5					
6					
10					

#### NOTA BENE

Nel caso di richiesta di potenza disponibile 10 kW, si precisa che il contatore viene sempre posato nei locali comuni; la linea a valle è sempre a carico del cliente, così come le autorizzazioni alla posa del misuratore nei locali comuni. Il cliente deve essere informato del fatto che il giorno concordato per l'esecuzione del lavoro verrà rimosso il contatore esistente.

### AREA PARMA

Potenza disponibile prima dell'aumento (kW)	Potenza disponibile dopo l'aumento (kW)			
	1,5	3	4,5	6
1,5				
3			Attivazione	
4,5				
6				
10				



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

### 5.3. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE CON TENSIONE 380 V E SISTEMA TRIFASE E CAMBI DI SISTEMA CON AUMENTI DI POTENZA

#### AREA TORINO

		POTENZA DISPONIBILE DOPO L'AUMENTO (KW)																			
		1,5	3	4,5	6	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	>80
POTENZA DISPONIBILE PRIMA DELL'AUMENTO (KW)	0	Attivazione									Preventivo										
	1,5	Attivazione									Preventivo										
	3	Attivazione									Preventivo										
	4,5	Attivazione									Preventivo										
	6	Attivazione									Preventivo										
	10	Attivazione									Preventivo										
	15	Attivazione									Preventivo										
	20	Attivazione									Preventivo										
	25	Attivazione									Preventivo										
	30	Attivazione									Preventivo										
	35	Attivazione									Preventivo										
	40	Attivazione									Preventivo										
	45	Attivazione									Preventivo										
	50	Attivazione									Preventivo										
	55	Attivazione									Preventivo										
	60	Attivazione									Preventivo										
	65	Attivazione									Preventivo										
70	Attivazione									Preventivo											
75	Attivazione									Preventivo											

#### NOTA BENE

La linea a valle è sempre a carico del cliente, così come le autorizzazioni alla posa del misuratore nei locali comuni. Il cliente deve essere informato del fatto che il giorno concordato per l'esecuzione del lavoro verrà rimosso il contatore esistente.

AEMD avvierà invece la richiesta di un preventivo se l'aumento riguarderà forniture :

- con sistema trifase e tensione 220 V
- con misuratore installato all'interno di locali, ubicato dal 1° piano in su (diversi da cantina e piano terra)



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## AREA PARMA

Potenza disponibile prima dell'aumento (kW)	Potenza disponibile dopo l'aumento (kW)																						
	1,5	3	4,5	6	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	>95	
1,5		Attivazione		Lav.semplice																			
3					con																		
4,5					importo			Preventivo															
6					predet.																		
10																							
15																							
20								Attivazione															
25																							
30																							
35																							
40																							
45																							
50																							
55																							
60																							
65																							
70																							
75																							
80																							
85																							
90																							

### 5.4. AUMENTI DI POTENZA PER FORNITURE IN CASO DI INSTALLAZIONE ASCENSORI

Qualora l'aumento di potenza sia dovuto all'installazione di un ascensore, la richiesta deve comprendere il rilascio da parte della ditta installatrice di idonea documentazione che attesti le caratteristiche dello stesso per individuare la potenza effettiva da attribuire alla fornitura corrispondente.

### 6. SPOSTAMENTI IN BASSA TENSIONE

#### AREA TORINO

Spostamenti	Lavoro semplice con importo predeterminabile o Preventivo
Spostamento contatore all'interno di edificio entro un raggio di 10 m e/o incasso presa - ATTENZIONE Consegnare il documento opere a carico cliente [http://www.aemdistribuzione.torino.it/AEMD_ed_i_Clienti_Finali/AEMD_ed_i_Clienti_Finali/Contatore_elettronico.html]	Lavoro semplice con importo predeterminabile
Spostamento contatore dall'interno all'esterno di edificio entro un raggio di 10 m – importo a forfait definito da TIC	Preventivo



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

Spostamento contatore oltre un raggio di 10 m	
Centralizzazione contatori	
Spostamento Linea aerea o in cavo	
Spostamento Cabina	
Spostamento Colonna montante (compreso rifacimento o incasso)	
Spostamento Quadro centralizzato (compreso rifacimento)	
Spostamento Casette di derivazione (compreso rifacimento)	

## NOTA BENE

Non è necessario, quindi, il preventivo, in caso di spostamento del misuratore entro i 10 m o incasso presa, se all'interno dell'edificio, in particolare all'interno della stessa abitazione.

Solo nei casi in cui è riportato in tabella "Lavoro Semplice con importo predeterminabile" si procederà secondo quanto previsto al comma 64.2; negli altri casi si avvierà la procedura per la predisposizione di un preventivo.

L'importo per spostamenti inferiori a 10 m. è previsto dal TIC (Allegato B alla delibera 348/07 – **199,87 €**).

In caso di rinuncia da parte del cliente finale quando la squadra è già presso il cliente non si procederà a stornare alcun addebito.

## AREA PARMA

Spostamenti	Tipo di lavoro
Spostamento contatore all'interno di edificio entro un raggio di 10 m e/o incasso presa - ATTENZIONE Consegnare il documento opere a carico cliente [prevedere collegamento]	Preventivo
Spostamento contatore dall'interno all'esterno di edificio	
Spostamento contatore oltre un raggio di 10 m	
Centralizzazione contatori	
Spostamento Linea aerea o in cavo	
Spostamento Cabina	
Spostamento Colonna montante (compreso rifacimento o incasso)	
Spostamento Quadro centralizzato (compreso rifacimento)	
Spostamento Casette di derivazione (compreso rifacimento)	



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 7. CAMBIO SISTEMA/TENSIONE

### AREA TORINO

Cambi tensione/sistema	Tipo prestazione
1 - Cambio sistema (da mono a trifase e viceversa) a parità o riduzione di potenza	Lavoro semplice con importo predeterminabile
2 - Cambio sistema (da mono a trifase e viceversa) con aumento di potenza	Vedasi aumenti di potenza
3 - Cambio tensione da 220 trifase a 380 trifase, espressamente richiesto dal cliente	Preventivo
4 - Cambio tensione da bassa a media, espressamente richiesto dal cliente	
5 - Cambio tensione da media a bassa, espressamente richiesto dal cliente	

Nel solo caso di **cambio di sistema (da mono a trifase e viceversa)** è previsto, se è a parità di potenza, il solo costo a copertura dei costi amministrativi pari a **26,98 €** (TIC - allegato B alla delibera 348/07); in caso invece di contestuale aumento di potenza si applicherà quanto previsto nei casi di aumento di potenza dal TIC.

#### NOTA BENE

AEMD avvierà invece la richiesta di un preventivo se la richiesta di cambio di sistema riguarderà forniture da monofase a trifase relative a contatori installati in locali ubicati in piani diversi dal piano terra o locale cantina: in questi casi sarà necessaria la predisposizione di un preventivo al fine di individuare esattamente il punto dove installare il nuovo misuratore nei locali comuni, segnalando le opportune autorizzazioni e le opere a carico del richiedente.

### AREA PARMA

Cambi tensione/sistema	Tipo prestazione
1 - Cambio sistema (da mono a trifase e viceversa) a parità o riduzione di potenza	Preventivo
2 - Cambio sistema (da mono a trifase e viceversa) con aumento di potenza	
3 - Cambio tensione da bassa a media, espressamente richiesto dal cliente	
4 - Cambio tensione da media a bassa, espressamente richiesto dal cliente	



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 8. NUOVE FORNITURE PERMANENTI IN BASSA TENSIONE

### AREA TORINO

Nuove forniture	Tipo prestazione
<b>1 - Connessioni Permanenti Ordinarie</b>	
<b>a) - Richiesta 1 nuova fornitura con potenza <math>\leq</math> 50 kW (ad eccezione dei casi particolari sotto indicati)</b>	Lavoro semplice con importo predeterminabile
<b>ATTENZIONE:</b> - Il contatore viene sempre posato nei locali comuni; la linea a valle è sempre a carico del cliente. - Il cliente deve sapere che il giorno concordato per l'esecuzione dovrà essere disponibile per tutta la durata della fascia oraria concordata. - il Venditore deve fornire al cliente il module "Esecuzioni Opere"	
<b>Casi particolari</b>	
Nuova fornitura in edificio disalimentato	Preventivo
Chioschi	
Connessioni permanenti per illuminazione pubblica e semafori	
Mercati rionali diversi dal mercato di Piazza della Repubblica	
Installazioni non presidiate (GTT, 5T, TELECOM, FASTWEB, IGP DECAUX, ecc) fuori dagli stabili	
<b>b) - Nuovo edificio di qualunque tipo (residenziale, uffici, industriale)</b>	
<b>c) - Richiesta di 2 o più nuove forniture contemporaneamente nello stesso edificio</b>	
<b>d) - Richiesta 1 nuova fornitura con potenza &gt; 50 kW</b>	
<b>2 - Connessioni Permanenti Particolari</b>	
Installazioni mobili e precarie (roulottes e simili)	Preventivo
Installazioni non presidiate fuori dall'abitato	
Insegne	
Illuminazione monumenti	

### NOTA BENE

Si ricorda che il contatore viene sempre posato nei locali comuni; la linea a valle è sempre a carico del cliente, così come le autorizzazione alla posa del misuratore nei locali comuni. Il cliente deve essere informato del fatto che il giorno concordato per l'esecuzione del lavoro verrà anche rimosso il contatore esistente, se presente.



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## AREA PARMA

Nuove forniture	Tipo prestazione
<b>1 - Connessioni Permanenti Ordinarie</b>	<b>Preventivo</b>
a) - Richiesta 1 nuova fornitura	
b) - Nuovo edificio di qualunque tipo (residenziale, uffici, industriale)	
c) - Richiesta di 2 o più nuove forniture contemporaneamente nello stesso edificio	
<b>2 - Connessioni Permanenti Particolari</b>	
Installazioni mobili e precarie (roulottes e simili)	
Installazioni non presidiate fuori dall'abitato	
Insegne	
Illuminazione monumenti	

### 8.1. ESEMPIO CALCOLO DELL'IMPORTO PER CONNESSIONI DI TIPO PERMANENTE

L'importo conseguente ad una richiesta di nuova fornitura in bassa tensione in stabile già esistente è costituito da tre parti, una legata alla quota distanza (in questo caso fissa), la seconda alla potenza richiesta e l'altra legata ai costi amministrativi.

La **quota distanza**, nei casi di lavori semplici con importi predeterminabili, è pari a **185,10 €**

La **quota potenza** è determinata dalla potenza disponibile richiesta per il prezzo, pari a **69,5930 €/kW**.

La quota a copertura dei **costi amministrativi** è fissa e pari a **26,98 €**

Per calcolare il costo complessivo dell'intervento si procede nel seguente modo:

Quota distanza = **185,10 €**

Quota potenza = (potenza disponibile richiesta dopo l'aumento kW - potenza disponibile prima dell'aumento kW) \* **69,5930 €/kW**

Quota per oneri amministrativi = **26,98 €**

**Costo totale = quota distanza + quota potenza + quota per oneri amministrativi**

#### 8.1.1. Esempio: nuova fornitura con una potenza contrattuale pari a 20 kW (22 kW di potenza disponibile)

Corrispettivi di connessione:

quota distanza		euro	185,10
quota potenza	kW 22,00 x euro 69,5930	euro	1.531,05
contributo in quota fissa		euro	26,98
	Imponibile	euro	1.743,13
	IVA 21%	euro	366,06
<b>Totale corrispettivi di connessione</b>		<b>euro</b>	<b>2.109,19</b>



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## 9. GESTIONE RICHIESTE LAVORI PER FORNITURE IN MEDIA TENSIONE

Per forniture in Media Tensione è sempre necessario un preventivo, indipendentemente dal tipo di lavoro richiesto.

## 10. GESTIONE RICHIESTE LAVORI IN CASO DI RIDUZIONE DI POTENZA

La riduzione di potenza comporta sempre solo l'addebito della quota per oneri amministrativi (26,98 €) e AEMD si impegna a trattarla come un'attivazione o come un lavoro semplice a seconda dei casi (a parità di sistema → attivazione; con cambio sistema → lavoro semplice).

## 11. GESTIONE RICHIESTE UNIFICAZIONE FORNITURE

Per AEMD vale la coincidenza tra : UN contratto /UNA fornitura /UN contatore → OK

*Pertanto un magazzino, un supermercato devono avere un solo contatore; così come un appartamento che nasce dall'unione di due appartamenti e così via.*

Nel caso di più contatori (POM) associati alla stessa fornitura (stesso POD) :  
UN contratto /UNA fornitura /PIU' contatori → OK

*AEMD procede in caso di movimentazione contrattuale all'unificazione (esempio gli stabili con più POM).*

L'operatore deve prestare la massima attenzione nel gestire i lavori, in modo che ci sia continuità nell'erogazione della fornitura.

## 12. RISTRUTTURAZIONE/DEMOLIZIONE STABILE

Nel caso di ristrutturazione parziale o totale demolizione di uno stabile il richiedente deve indicare:

- se e quali contatori vuole rimuovere ,
- se vuole rimuovere anche le linee (in questo caso occorre preventivo)

Il richiedente deve compilare il modulo "rimozioni misuratori.01" (allegato 1)

Si ricorda che se la fornitura non è alimentata è possibile rivolgersi anche al distributore. Se la fornitura è attiva è obbligatorio rivolgersi al Venditore.

## 13. DOCUMENTI COLLEGATI

- Doc. coll. 1/ richiesta rimozione contatori



CODICE: RC\_GEST.RIC.LAV\_EE

REVISIONE: 3

DATA PRIMA EMISSIONE: 21 luglio 2010

DATA AGGIORNAMENTO: 25 ottobre 2011

## Richiesta rimozione contatori

Spettabile

AEM Torino Distribuzione

Trasmessa via fax al n. 011.070.35.39

**Oggetto: richiesta rimozione contatori**

L'intervento riguarda lo stabile sito in

Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

e riguarda ((barrare una sola casella tra a1 e a2 e tra b1 e b2))

a1) solo misuratori  a2) misuratore e linee

b1) ristrutturazione  b2) demolizione

L'intervento riguarda il/i seguente/i misuratore/i

	<i>Compilare uno dei due campi per ogni misuratore</i>			<i>Note</i>
	POD	Matricola Misuratore	Piano	
Misuratore n. 1	IT020E			
Misuratore n. 2	IT020E			
Misuratore n. 3	IT020E			
Misuratore n. 4	IT020E			
Misuratore n. 5	IT020E			
Misuratore n. 6	IT020E			
Misuratore n. 7	IT020E			
Misuratore n. 8	IT020E			
Misuratore n. 9	IT020E			
Misuratore n. 10	IT020E			
Misuratore n. 11	IT020E			
Misuratore n. 12	IT020E			
Misuratore n. 13	IT020E			
Misuratore n. 14	IT020E			
Misuratore n. ...	IT020E			

Nominativo e Riferimento telefonico per eventuale sopralluogo:

Nominativo \_\_\_\_\_ Riferimento telefonico \_\_\_\_\_

Data

Firma leggibile

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_